



IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modifica i regolamenti (UE) n. 1296/13, (UE) n. 1301/13, (UE) n. 1303/13, (UE) n. 1304/13, (UE) n. 1309/13, (UE) n. 1316/13, (UE) n. 223/14, (UE) n. 283/14 e la decisione n. 541/14/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/12;

VISTO l'Accordo di Partenariato con cui è definita la strategia di impiego dei fondi europei per il periodo 2014-2020, adottato con decisione della Commissione Europea C (2014) n. 8021 del 29 ottobre 2014 e modificato con decisione C(2018) n. 598 dell'8 febbraio 2018;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 05 febbraio 2018, n. 22 “*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*”;

VISTO il Programma Operativo Nazionale “*Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione*” (PON SPAO) approvato con decisione della Commissione Europea (2014) n. 10100 del 17 dicembre 2014 a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e successivamente oggetto di riprogrammazioni approvate con decisione della Commissione Europea C(2017) n. 8927 del 18 dicembre 2017 e decisione della Commissione Europea C(2018) n. 9099 del 19 dicembre 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo del 14 settembre 2015, n.150 recante “*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell’art.1, comma 3, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183*” ed in particolare gli artt. 4-9 relativi alla costituzione e alla disciplina dell’Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro, e s.m.i.;

VISTO l’articolo 9 del Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 e l’art. 9, comma 2, del DPCM del 13 aprile 2016, che stabiliscono il subentro dell’ANPAL, nella titolarità della gestione dei Programmi Operativi, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 18 maggio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 15 giugno 2016 con protocollo n. 2571, con il quale il Dott. Salvatore PIRRONE, nato a Catania il 1 ottobre 1969, è stato nominato Direttore Generale dell’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO l’art. 4, comma 3, del Decreto Legislativo n. 150/2015, secondo cui l’ANPAL è sottoposta al controllo della Corte dei Conti ai sensi dell’articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni;

VISTA la Legge n. 183 del 16 aprile 1987 in materia di “*Coordinamento delle politiche riguardanti l’appartenenza dell’Italia alla Comunità Europea e all’adeguamento dell’ordinamento interno agli atti normativi comunitari*” con la quale all’articolo 5 è stato istituito il Fondo di Rotazione per l’attuazione delle politiche comunitarie;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 29 dicembre 1988, n. 568, di approvazione del Regolamento di funzionamento del Fondo di Rotazione per l’attuazione delle politiche comunitarie di cui all’art. 5 della Legge n. 183/1987;

VISTO l’articolo 1, comma 242, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, che, ai commi 240, 241, 242 e 245 dell’art.1, disciplina i criteri di cofinanziamento dei Programmi europei per il periodo 2014-2020 e il relativo monitoraggio, nonché i criteri di finanziamento e gli interventi complementari rispetto ai Programmi cofinanziati dai fondi strutturali;

VISTO in particolare, il comma 242 dell’articolo 1 della sopracitata Legge 147/2013, come modificato dall’articolo 1, comma 668, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, che ha previsto il finanziamento dei Programmi di Azione e Coesione a valere sulle disponibilità del Fondo di Rotazione di cui all’articolo 5 della Legge n. 183/1987;

VISTA la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 concernente “*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’articolo 1, comma 242, della Legge n. 147/2013 previsti nell’Accordo di partenariato 2014/2020*”;

VISTA la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 concernente *“Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell’articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*;

VISTA la Delibera CIPE n. 22 del 28 febbraio 2018 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Complementare *“Sistemi di Politiche Attive per l’Occupazione”* 2014 – 2020 (POC SPAO) ed in particolare l’Asse 1 - *“Occupazione”*, Obiettivo Tematico 8 ed in particolare la priorità di investimento 8.vii - *“Modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell’occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale, nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati”*;

CONSIDERATO che lo statuto dell’ANPAL, adottato con DPR 26 maggio 2016 n. 108, prevede all’art. 7 che, in attuazione a quanto previsto dall’art. 4, comma 13, del decreto istitutivo ed in coerenza con le previsioni dell’articolo 2 del medesimo decreto, ANPAL determina gli obiettivi annuali di Italia Lavoro e le modalità di verifica del raggiungimento dei risultati. Con le medesime modalità può emanare specifici atti di indirizzo e direttiva nei confronti di Italia Lavoro S.p.A.;

CONSIDERATO che l’Art. 1, comma 595, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio per il 2017) dispone il cambio di denominazione di Italia Lavoro in Anpal Servizi S.p.A.;

VISTA la Deliberazione n. 10 del Consiglio di Amministrazione dell’ANPAL (seduta del 7 giugno 2017) che approva il documento *“Linee strategiche e di indirizzo per lo sviluppo di Anpal Servizi s.p.a. 2017 – 2020”*;

VISTO il “Regolamento di contabilità” dell’ANPAL adottato ai sensi del D. Lgs. 150/2015 e approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’ANPAL con Deliberazione n. 5/2017;

VISTO il Decreto Legislativo n. 150 del 2015, istitutivo dell’ANPAL – Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro – che al comma 13 dell’art. 4 prevede che ANPAL subentri nella titolarità delle azioni di Anpal Servizi S.p.A. (già Italia Lavoro S.p.A.) e che il presidente ne diventi amministratore unico, con contestuale decadenza del consiglio di amministrazione di Italia Lavoro S.p.a.

VISTO lo statuto dell’ANPAL, adottato con DPR 26 maggio 2016 n. 108, il quale all’art. 7 prevede che, in attuazione a quanto previsto dall’art. 4, comma 13, del decreto istitutivo ed in coerenza con le previsioni dell’articolo 2 del medesimo decreto, ANPAL determini gli obiettivi annuali di Anpal Servizi S.p.A. e le modalità di verifica del raggiungimento dei risultati e che con le medesime modalità possa emanare specifici atti di indirizzo e direttiva nei confronti di Anpal Servizi S.p.A.;

VISTA la nota n. 16405/2011 del 28/11/2011 inviata da Italia Lavoro SpA, relativa all’utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) e alla firma ai sensi del d.lgs. n. 82/2005

e la relativa autorizzazione di questo Ministero con nota prot. n. 40/0010879 del 29/11/2011 e n. 4715 del 5/2/2013;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 397/II/2015 del 02/12/2015 che approva e impegna un importo complessivo di euro 64.689.000,00 a valere sul Fondo di rotazione per gli interventi della parte A del programma FIO “Azioni in favore dei giovani neet in transizione istruzione-lavoro e volte al sostegno dello sviluppo dei placement nelle scuole, università e nei centri di formazione professionale”;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 334/II/2015 del 06/10/2015 che approva e impegna un importo complessivo di euro 13.704.500,00 a valere sull’Asse I “Occupazione” del Programma Operativo Nazionale PON SPAO “Sistemi di Politiche Attive per l’Occupazione” per gli interventi della Linea 7 della parte C del programma FIO;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 158 del 23/05/2016 che approva e impegna un importo complessivo di euro 17.125.769,25 a valere sull’Asse I “Occupazione” del Programma Operativo Nazionale PON SPAO “Sistemi di Politiche Attive per l’Occupazione”, di cui euro 16.000.000,00 di contributo relativo a "trasferimenti a terzi" ed euro 1.125.769,25 per "attività erogate direttamente da Italia Lavoro" per la linea 7 T “Erogazione di contributi per la copertura dei costi di tutoraggio aziendale” del programma FIO presentata da Italia lavoro con nota n. prot. 3676/2016 del 03/05/2016;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 56 del 30/03/2017 che approva la proroga temporale al 31/12/2018, la proposta di rimodulazione e l’integrazione economica pari a € 7.240.886,48 relativamente alla Parte A – di cui € 612.597,22 disimpegnati dalla Parte C Linea 7 e Linea 7T ed € 6.628.289,26 quale nuovo impegno -, presentata da Anpal Servizi SpA con nota prot. n. 3305 del 28/03/2017, a valere sull’Asse I “Occupazione” del Programma Operativo Nazionale PON SPAO “Sistemi di Politiche Attive per l’Occupazione”, del Programma FIO “Azioni in favore dei giovani Neet in transizione istruzione-lavoro e volte al sostegno dello sviluppo dei placement nelle scuole, università e nei centri di formazione professionale”;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 57 del 18.02.2019 con il quale è stato disimpegnato l’importo di € 7.240.886,48 per gli interventi della Parte A del Programma FIO *“Azioni in favore dei giovani Neet in transizione istruzione-lavoro e volte al sostegno dello sviluppo dei placement nelle scuole, università e nei centri di formazione professionale”*, a valere sull’Asse I “Occupazione” del Programma Operativo Nazionale PON SPAO “Sistemi di Politiche Attive per l’Occupazione”;

CONSIDERATA l’opportunità di trasferire gli interventi previsti dalla Parte A del Programma FIO *“Azioni in favore dei giovani Neet in transizione istruzione-lavoro e volte al sostegno dello sviluppo dei placement nelle scuole, università e nei centri di formazione professionale”*, dal PON SPAO al POC SPAO vista la corrispondenza alle finalità di quest’ultimo;

DECRETA

Articolo 1

1. Sono impegnate a favore di Anpal Servizi S.p.A. risorse pari a € 7.240.886,48 (settemilioniduecentoquarantamilaottocentottantasei/48) a valere sul POC SPAO così come esplicitato nella tabella seguente:

	Linea di intervento	Attività	Importo impegnato
P A R T E A	Coordinamento	Coordinamento e Servizi di Supporto	€ 1.400.954,51
		Cdg, Rendicontazione e Supporto tecnico Amministrativo	€ 1.213.798,13
		Programmazione e Monitoraggio interventi	€ 163.457,98
	Totale Coordinamento		€ 2.778.210,62
	Azione Governance Territoriale	Assistenza tecnica per la governance territoriale	€ 317.787,19
	Totale Azione Governance Territoriale		€ 317.787,19
	Linea 2	Assistenza tecnica per la qualificazione dei servizi di orientamento e placement e promozione di misure e dispositivi di politica nel sistema scolastico	€ 2.044.751,16
		Contributi per Istituti Scolastici	
	Totale linea 2		€ 2.044.751,16
	Linea 3	Assistenza tecnica per la qualificazione dei servizi di orientamento e placement e promozione di misure e dispositivi di politica nel sistema universitario	€ 1.017.808,32
		Contributi per Università	
	Totale linea 3		€ 1.017.808,32
	Linea 4	Promozione di percorsi di inserimento lavorativo di diplomandi e diplomati, laureandi e laureati, dottorandi e dottori di ricerca	€ 70.168,04
		Contributi per l'inserimento lavorativo con contratti di AFR	
		Contributi per inserimento lavorativo dottori di ricerca	
	Totale linea 4		€ 70.168,04
Linea 5A	Assistenza tecnica alle Scuole, alle Università e ai Centri di Formazione Professionale della Lombardia per lo sviluppo di azioni sulla dispersione scolastica e per le gestione delle attività	€ 162.161,14	
Totale linea 5A		€ 162.161,14	
Linea 6A	Organizzazione dei servizi di supporto al sistema della domanda per l'avvio e la gestione delle azioni di accompagnamento al lavoro e/o di tirocinio	€ 850.000,00	
Totale linea 6A		€ 850.000,00	
TOTALE PARTE A			€ 7.240.886,48

Articolo 2

2. Per quanto compatibile, le modalità di gestione dell'intervento saranno quelle previste dalla normativa comunitaria per la programmazione FSE 2014-2020 e dal D.D. n. 397/II/2015 del 02/12/2015 e successive modifiche e integrazioni. Per gli specifici adempimenti legati alla gestione del POC, con successivo atto amministrativo saranno rese note le modalità di gestione dell'intervento.

Articolo 3

3. Il presente decreto sarà pubblicato nella sezione dedicata prevista nel sito internet dell'ANPAL www.anpal.gov.it.

ROMA,

Dott. Salvatore Pirrone

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)